

Al Sindaco di Misterbianco
All'Assessore all'Ecologia
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Difensore Civico
Al Prefetto di Catania

Oggetto: interpellanza urgente con richiesta di risposta scritta

Premesso che in data 26/07/2011 l'ARPA Sicilia con prot. n. 0046314, ha inviato alla Provincia Regionale di Catania, e per conoscenza al Comune di Motta Sant'Anastasia e al Comune di Misterbianco una nota avente ad oggetto: *"Esito dei controlli previsti dal P.S.C. della Discarica per rifiuti non pericolosi gestita dalla società OIKOS S.p.A."*;

che nella nota si specifica che a seguito di controllo della qualità dell'aria effettuato da personale ARPA in data 28/06/2011 nella discarica di contrada Tiriti, è stato registrato, nella postazione di prelievo "a valle" di cui al P.S.C. ufficialmente approvato, un valore di polveri totali pari a 249 $\mu\text{g}/\text{Nm}^3$ (rapporto di prova 2011CT000530 del 20.07.2011);

che il valore misurato risulta essere superiore al valore di attenzione delle polveri totali sospese ($150 \mu\text{g}/\text{Nm}^3$; D.M. 15/04/1994) e che tale superamento, attribuibile secondo i tecnici dell'ARPA, ad una non corretta procedura gestionale nell'esecuzione delle fasi critiche di trasporto, scarico ed abbancamento dei rifiuti, è tale da ritenersi pregiudizievole per la qualità dell'aria nell'intorno della discarica;

considerato i noti disagi vissuti dai cittadini di Misterbianco costretti a convivere da oltre 30 anni con la discarica di Tiriti, gestita dalla OIKOS S.p.a., dove quotidianamente viene riversata un'enorme quantità di rifiuti provenienti dai comuni di ben 4 A.T.O. della provincia di Catania (ATO CT1 – CT2 – CT3 – CT5), dell'ATO ME4 e dell'ATO RG, oltre che da diversi soggetti privati;

che particolare preoccupazione destano nei cittadini i miasmi fetidi provenienti dalla discarica, tant'è che col passare degli anni il disagio si è trasformato in un'emergenza igienico-ambientale che mette a rischio la salute delle persone e la qualità della vita;

che sulla spinta di queste preoccupazioni da oltre un anno nel nostro comune è attiva la mobilitazione dei cittadini, promossa e coordinata dal Comitato civico "No Discarica", capace di coinvolgere tutte le forze politiche e di raccogliere più di 5000 firme per chiedere la revoca del previsto ampliamento della discarica di Tiriti, il suo spostamento in un'area adeguatamente distante dai centri abitati e la bonifica integrale del sito attuale;

che nei prossimi giorni, a Motta Sant'Anastasia verrà convocato sulla vicenda un Consiglio Comunale straordinario;

Rimandando ad altra sede e ad altro intervento, la richiesta sulle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione comunale di Misterbianco a non comunicare con somma urgenza ai consiglieri comunali il contenuto della nota dell'ARPA Sicilia;

Tutto ciò premesso;

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE INTERPELLA LE S.S.L.L. PER SAPERE:

- 1) Quali provvedimenti sono stati presi o si intendono prendere per tutelare la salute dei cittadini di Misterbianco;
- 2) Quali verifiche sono state effettuate per accertare le responsabilità dei gestori della discarica ed avanzare eventuali richieste di risarcimento danni;
- 3) Quali iniziative si intendono avviare con somma urgenza per assicurare un costante ed adeguato monitoraggio della qualità dell'aria nelle zone limitrofe alla discarica e nel centro abitato;

INVITA IL SINDACO:

A richiedere un incontro urgente al Prefetto di Catania, con la presenza di rappresentanti della Provincia Regionale di Catania, del Comitato civico "No discarica", dei capigruppo consiliari e dei partiti politici locali per verificare se sussistono gli estremi per la chiusura dell'impianto, e il suo spostamento in tempi ragionevolmente brevi in un'area adeguatamente distante dal centro abitato di Misterbianco.

Misterbianco, 24 agosto 2011

Il Consigliere Comunale
Massimo La Piana